

**Linee guida per la concessione di Contributi a fondo perduto
per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica
finalizzata delle MPMI ed alla creazione di start-up**

*Intervento previsto nel Progetto di riconversione e riqualificazione industriale
nell'area del Sistema Locale del Lavoro di Rieti
di cui all'Accordo di Programma siglato il 17 dicembre 2014*

Finalità	L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica da parte delle imprese localizzate nei 44 Comuni rientranti nel SLL di Rieti, anche in fase di start-up.
Strumento	Contributo a fondo perduto a fronte di spese sostenute dalle imprese del territorio nell'ambito di un programma di investimento.
Attuazione	In attuazione dell'Accordo di Programma, sulla base delle linee guida indicate dalla Regione, la Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive pubblica un Avviso pubblico per l'erogazione delle risorse regionali destinate al Progetto di riconversione e riqualificazione industriale nell'area del SLL di Rieti, complessivamente pari ad Euro 5.000.000,00. L'Avviso prevede due linee di intervento: il "contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata delle MPMI ed alla creazione di start-up", di cui al presente allegato, ed il "voucher per l'accesso alla garanzia"; le imprese possono accedere ad entrambi gli interventi o ad uno solo di essi, presentando in ogni caso specifica domanda per il singolo intervento.
Risorse	<p>Le risorse disponibili per l'erogazione del contributo a fondo perduto ammontano ad Euro 4.500.000,00 Euro, di cui una quota minima di Euro 3.000.000,00 destinati alle imprese facenti parte dei settori considerati "prioritari", più avanti definiti,;</p> <p>Decorsi 12 mesi dalla pubblicazione dell'Avviso, Lazio Innova segnala alla Regione l'eventuale necessità di rimodulare le risorse eventualmente inutilizzate, a beneficio dell'intervento che fra i due previsti nell'Avviso presenti richieste ammissibili ma non finanziabili sulla base delle risorse inizialmente destinate.</p>
Beneficiari	<p>Possono accedere al contributo a fondo perduto le micro, piccole e medie imprese con sede operativa in uno dei 44 Comuni rientranti nel SLL di Rieti, che svolgano attività di impresa ai sensi dell'art. 2082 c.c. e siano iscritte alla CCIAA competente per territorio, anche in fase di start-up.</p> <p>Si considerano imprese in fase di start-up:</p> <ol style="list-style-type: none">Le Start-up innovative, così come definite dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n°179, modificato dalla Legge 17 dicembre n° 221 e ss.mm.ii., che al momento della presentazione della domanda di contributo risultano costituite da non più di 48 mesi.

- b) Tutte le imprese che non ricadono nella definizione di Start-up innovative di cui sopra, che al momento della presentazione della domanda di contributo risultano costituite da non più di 24 mesi.

Settori Sono ammissibili all'intervento le imprese operanti in tutti i settori economici, ad esclusione di quelli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e secondo le limitazioni di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) del Reg. (UE) 651/2014 e del Reg. (UE) 1407/2013.

Sono considerati "prioritari" i seguenti settori:

- Manifatturiero
- Artigianato di produzione
- Ricettività alberghiera ed extra alberghiera

Al fine di una più agevole individuazione dell'appartenenza delle imprese beneficiarie ai settori prioritari, si considerano prioritari i seguenti settori economici della classificazione ATECO 2007:

- tutti i settori della Sezione C – "Attività Manifatturiere"; in particolare, per "attività artigianali di produzione" si intendono tutte le attività manifatturiere di cui alla sezione C della classificazione ATECO 2007, attestate da apposita iscrizione all'albo artigiani;
- i settori della sezione I – "Attività dei Servizi di Alloggio e Ristorazione" – ad esclusione dei codici della sezione 56 "Attività dei servizi di ristorazione".

Caratteristiche: Sono ammissibili all'intervento programmi di investimento, di importo minimo pari a 50.000,00 Euro e di importo massimo inferiore a 1.500.000,00 Euro. L'investimento deve essere realizzato nel territorio di riferimento del SLL di Rieti.

Agevolazione L'agevolazione è pari al valore del contributo concesso sul programma di investimento e può, a scelta dell'impresa beneficiaria, essere concessa alternativamente, con riferimento all'intero programma di investimento:

- in regime "*de minimis*": il contributo è calcolato in misura pari al 50% delle spese ammissibili, entro il tetto massimo prevista dal regolamento "*de minimis*", ed è concedibile solo in caso di capienza con riferimento al plafond disponibile per la singola impresa beneficiaria;
- ai sensi del Regolamento Generale di Esenzione (Reg. UE 651/2014), nel rispetto delle condizioni individuate dai seguenti regimi:
 - art. 14 "Aiuti a finalità regionale agli investimenti" (nei comuni ricadenti nella carta degli aiuti)
 - art. 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI"
 - art. 18 "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza"
 - art. 25 "Aiuti a progetti di Ricerca e Sviluppo"

¹ Accumoli; Amatrice; Borbona; Cantalice; Cantalupo in Sabina; Casperia; Cittaducale; Cittareale; Collecchio; Forano; Greccio; Leonessa; Magliano Sabina; Micigliano; Montasola; Montebuono; Poggio Catino; Posta; Rieti; Roccantica; Selci; Stimigliano; Tarano; Torri in Sabina; Vacone.

- art. 28 “Aiuti all’innovazione a favore delle PMI”
- art. 32 “Aiuti all’assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali”
- art. 33 “Aiuti all’occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali”

I regimi di cui agli articoli 32 e 33 del Regolamento UE 651/2014 potranno essere concessi esclusivamente in presenza di un incremento netto dell’occupazione (ULA) legato alla realizzazione del programma di investimento considerato ammissibile, nella misura massima consentita dal Regolamento (il 50% nelle fattispecie individuate dall’art. 32; il 75% nelle fattispecie individuate dall’art. 33). Detti aiuti saranno comunque concedibili entro il tetto massimo del 20% del programma di investimento ritenuto ammissibile;

Spese ammissibili Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nel programma di investimento ritenuto ammissibile, in relazione allo specifico regime di aiuto, e sono elencate in dettaglio nell’Avviso.

- nel caso il soggetto beneficiario scelga l’aiuto in regime di esenzione le spese sono ammissibili entro massimali definiti, per tipologia di Aiuto, nel Reg. (UE) 651/2014 in rapporto al valore totale dell’investimento ammissibile, fermo restando quanto specificato al precedente punto “Agevolazione”;
- nel caso l’impresa scelga il regime “de minimis”, le spese previste nel programma di investimento devono rientrare nelle categorie di spesa complessivamente elencate nell’Avviso, fermo restando quanto definito in relazione ai massimali per categoria di spesa.

Non sono comunque considerate ammissibili le spese generali.

Procedure L’iniziativa è gestita mediante pubblicazione di un Avviso pubblico a cura della Direzione regionale competente.

L’impresa presenta a Lazio Innova richiesta di contributo sulla base di un programma di investimento.

Lazio Innova verifica l’ammissibilità formale e presenta al Nucleo di Valutazione le richieste risultate formalmente ammissibili, al fine dell’attribuzione dei punteggi relativi validità dei contenuti tecnici del programma ed agli elementi di premialità, stilando una graduatoria; la posizione in graduatoria determina la finanziabilità delle richieste in relazione alle risorse disponibili, fermo restando quanto previsto in relazione ai settori prioritari.

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri di cui due sono individuati dalla Direzione Regionale allo Sviluppo Economico e Attività produttive ed uno da Lazio Innova S.p.A..

La Direzione regionale competente adotta gli opportuni provvedimenti in relazione alle richieste ritenute non ammissibili, a quelle ammissibili e finanziabili e a quelle ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse; queste ultime possono divenire finanziabili a seguito di scorrimento della graduatoria ovvero rifinanziamento dell’iniziativa, anche a seguito di rimodulazione interna rispetto all’iniziativa “voucher garanzia”.

L'Avviso pubblico prevede la possibilità di presentare un SAL, di valore pari almeno al 50% del programma di investimento ammesso.

L'impresa può richiedere, a fronte di fideiussione, un anticipo in misura massima del 50% del contributo concesso.

Criteri per la predisposizione della graduatoria

La graduatoria è definita attribuendo un punteggio relativo alla validità dei contenuti tecnici del programma di investimento; tale punteggio è frutto della ponderazione, secondo i pesi indicati, della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di Valutazione, con corrispondenti giudizi da 1 a 10, in relazione ai seguenti criteri:

- coerenza con l'Accordo di Programma: peso 2 - giudizio da 1 a 10 – punteggio minimo 12
- validità economico-finanziaria dell'investimento proposto: peso 2 - giudizio da 1 a 10 – punteggio minimo 12
- capacità tecnico-economica del soggetto proponente: peso 1,5 – giudizio da 1 a 10;
- organicità, coerenza e congruità delle attività progettuali; coerenza delle voci di spesa con programma di investimento peso 1,5 – - giudizio da 1 a 10;
- adeguatezza delle metodologie, delle dotazioni infrastrutturali, delle competenze del soggetto proponente peso 1,5 – giudizio da 1 a 10;
- identificabilità dei prodotti/servizi e/o delle tecnologie proposti [e grado di evidenza del loro potenziale innovativo] peso 1,5 – - giudizio da 1 a 10;

Inoltre alle imprese classificate come start-up viene attribuito di diritto un punteggio aggiuntivo di 10 punti.

In relazione alla validità dei contenuti tecnici del programma è definita una soglia di sbarramento per l'ammissibilità sia in termini di punteggio minimo complessivo (60), calcolato includendo l'eventuale maggiorazione spettante alle imprese start-up, che in termini di punteggio minimo ottenuto su ognuno dei primi due criteri di coerenza e validità della programma di investimento (punteggio minimo 12).

Il punteggio ottenuto viene quindi incrementato dal punteggio di premialità, articolato in due criteri generali e tre criteri specifici per le tre macro categorie industria/artigianato, turismo, servizi, come di seguito indicato; per ciascun criterio si ha diritto ad un punto aggiuntivo.

I criteri generali di premialità sono:

- incremento dell'occupazione connessa al programma di investimento, con presenza fra i nuovi occupati di soggetti disoccupati da almeno 6 mesi (1 punto);
- incremento dell'occupazione connessa al programma di investimento, con presenza fra i nuovi occupati di soggetti precedentemente occupati in un'impresa ricadente nel SSL di Rieti (1 punto)

I criteri di premialità specifici per macro categoria che incrementano di un punto ciascuno la posizione del richiedente ai fini della graduatoria, sono:

industria/artigianato	Progetti di tutela e innovazione in campo ambientale. (<u>1 punto</u>)
	Progetti che scaturiscono da programmi di ricerca, sviluppo e innovazione aventi ricadute sul territorio. (<u>1 punto</u>)
	Presenza nel programma di spese di ricerca, sviluppo e innovazione ovvero di spese per investimenti materiali/ immateriali con contenuto innovativo (almeno il 20% del valore del programma di investimento ritenuto ammissibile). (<u>1 punto</u>)
turismo	Inserimento della struttura ricettiva all'interno di un circuito (<u>1 punto</u>)
	Offerta di pacchetti localizzativi integrati (<u>1 punto</u>)
	Valorizzazione di produzioni locali (<u>1 punto</u>)
servizi	Capacità del servizio di rispondere a bisogni identificati del territorio(<u>1 punto</u>)
	Contenuto di innovatività del servizio offerto (<u>1 punto</u>)
	Grado di integrazione con le TIC (<u>1 punto</u>)